

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

N°

582

DEL

29 APR 2020

**OGGETTO:**

**Approvazione della procedura di sicurezza "Rischio videoterminale per lavoro in modalità smart working".**

**STRUTTURA  
PROPONENTE:**

Servizio di Prevenzione e  
Protezione

**PROPOSTA N°**

2

**DEL**

28.04.2020

*Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento attestano – con la sottoscrizione del presente atto ed a seguito dell'istruttoria effettuata – la regolarità della procedura seguita, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza nonché utile per il servizio pubblico.*

L'ESTENSORE  
DEL PROVVEDIMENTO

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE  
DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Dott.ssa Dorotea Acquaro

Dott.ssa Dorotea Acquaro

(firma)

(firma)

(firma)

Data: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

*Il Funzionario addetto al controllo di budget attesta – con la sottoscrizione del presente atto – che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico e, pertanto, ne attesta la copertura economica dei costi. Attesta, inoltre, il NULLA OSTA in quanto conforme alle norme sulla contabilità.*

Conto Economico (n°): \_\_\_\_\_

Importo (€): \_\_\_\_\_

Sub-autorizzazione (numero): \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO ADDETTO  
AL CONTROLLO DI BUDGET  
Dr. \_\_\_\_\_

Data

28-04-2020

Firma  
Il Dirigente  
U.O.C. Economico - Finanziario e Patrimoniale  
Dott.ssa Anna Filadelfa

**PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

☒ Favorevole

☐ Non Favorevole  
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data 29.4.2020

Firma Rosanna Oliva

**PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO**

☐ Favorevole

☐ Non Favorevole  
(con motivazioni allegate al presente atto)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Il presente provvedimento si compone  
di n. \_\_\_\_\_ pagine, di cui n. \_\_\_\_\_ pagine  
di allegati.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Walter Messina

In data **29 APR 2020** nella sede legale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello" di Palermo,  
Viale Strasburgo n. 233, P.I. 05841780827

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Walter Messina

nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 198 del 04/04/2019, assistito dal segretario verbalizzante  
Giuseppe Bartolotta, adotta la seguente deliberazione.

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**  
**IL RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**  
**Dr.ssa Dorotea Acquaro**

- PREMESSO** che, secondo il DPCM dell'11 Marzo 2020 il Datore di Lavoro, fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, deve assicurare lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81e individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID19 nei Servizi non sanitari adottato con deliberazione n. 459 del 24 marzo 2020;
- RITENUTO** di predisporre una valutazione dei rischi integrativa delle attività svolte presso il proprio domicilio in modalità "smart working" in cui si trova la maggior parte dei lavoratori dell'Amministrazione a seguito dell'espandersi della pandemia sul territorio nazionale ed in ottemperanza ai vari DPCM che invitavano le amministrazioni pubbliche a ridurre al minimo le presenze effettive all'interno degli uffici;
- CONSIDERATO** che, secondo l'art. 36 del D.Lgs. n. 81/2008, il Datore di Lavoro deve provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi all'attività dell'Azienda in generale e sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta;
- CONSIDERATO** che il contenuto della informazione deve essere facilmente comprensibile per i lavoratori e deve consentire loro di acquisire le relative conoscenze. Ove l'informazione riguardi lavoratori immigrati, essa avviene previa verifica della comprensione della lingua utilizzata nel percorso informativo;
- VISTO** il documento "Rischio videoterminale per lavoro in modalità smart working", allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- RITENUTO** di adottare il documento su indicato perché migliorativo sia dei processi che delle dinamiche di appropriatezza e sicurezza dei lavoratori;
- DATO ATTO** che la sottoscrizione proposta da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è ritenuta conforme alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

**PROPONE**

per i motivi esposti in premessa che di seguito si intendono tutti integralmente riportati e trascritti, di:

- 1) **APPROVARE E ADOTTARE** il documento "Rischio videoterminale per lavoro in modalità smart working", allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 2) **PUBBLICARE** il documento "Rischio videoterminale per lavoro in modalità smart working", allegato al presente provvedimento quale parte integrante, sul portale Aziendale in modo da darne ampia diffusione a tutto il personale;



### DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

- 3) **NOTIFICARE** il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti, alla Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda, ai Responsabili di tutti i Settori e Servizi, ai Direttori delle UU.OO., agli uffici Infermieristici;
- 4) **DARE ATTO** che il presente provvedimento consta di n. 1 allegati;
- 5) **PROVVEDERE** alle attività finalizzate a dare massima diffusione al presente provvedimento;
- 6) **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di consentire a questa Azienda di porre in essere tutte le azioni necessarie per assicurare adeguata assistenza sanitaria, in ottemperanza alle direttive emanate dall'Assessorato Regionale della Salute.

L'ESTENSORE  
DEL PROVVEDIMENTO

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
(Dr.ssa Dorothea Acquaro)

IL RESPONSABILE  
DELLA STRUTTURA PROPONENTE  
(Dr.ssa Dorothea Acquaro)

### IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ

del Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 198 del 04 aprile 2019 di nomina del Dr. Walter Messina quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello" e della susseguente Delibera n. 1 del 16 aprile 2019 di presa d'atto di detto D.P.R.S.;

VISTA

la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto "Rischio videoterminale per lavoro in modalità smart working";

RITENUTO

di condividerne il contenuto;

### DELIBERA

Di adottare la proposta di deliberazione per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della Struttura proponente e conseguentemente di:

- 1) **APPROVARE E ADOTTARE** Il documento "Rischio videoterminale per lavoro in modalità smart working", allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- 2) **PUBBLICARE** Il documento "Rischio videoterminale per lavoro in modalità smart working", allegato al presente provvedimento quale parte integrante, sul portale Aziendale in modo da darne ampia diffusione a tutto il personale;
- 3) **NOTIFICARE** il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti, alla Direzione Medica dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda, ai Responsabili di tutti i Settori e Servizi, ai Direttori delle UU.OO., agli uffici Infermieristici;
- 4) **DARE ATTO** che il presente provvedimento consta di n. 1 allegati;
- 5) **PROVVEDERE** alle attività finalizzate a dare massima diffusione al presente provvedimento;
- 6) **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di consentire a questa Azienda di porre in essere tutte le azioni necessarie per assicurare adeguata assistenza sanitaria, in ottemperanza alle direttive emanate dall'Assessorato Regionale della Salute.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Walter Messina)

IL SEGRETARIO-VERBALIZZANTE

Giuseppe Bartolotta



PROCEDURA DI SICUREZZA  
RISCHIO VIDEOTERMINALE PER LAVORO IN MODALITÀ  
SMART WORKING


Destinatari	Data	Pagina
TUTTE LE UNITÀ OPERATIVE AZIENDALI	28/04/2018	1 di 10

LISTA DI DISTRIBUZIONE

A tutte le UU.OO. aziendali nelle quali si  
lavora in modalità smart working

Rev.	Data	Causale	Redazione	Verifica	Approvazione D.G.
00	28/04/2020	Prima stesura	Dott.ssa C. Marrone Operatore Tecnico Servizio di Prevenzione e Protezione.	Dott.ssa D. Acquaro: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Delibera n.



	<p align="center"><b>PROCEDURA DI SICUREZZA</b>  <b>RISCHIO VIDEOTERMINALE PER LAVORO IN MODALITÀ</b>  <b>SMART WORKING</b></p>		
<p align="center">Destinatari</p> <p align="center">TUTTE LE UNITÀ OPERATIVE AZIENDALI</p>		<p align="center">Data</p> <p align="center">28/04/2018</p>	<p align="center">Pagina</p> <p align="center">2 di 10</p>

## INDICE

Premessa .....	pag.3
Scopo .....	pag.3
I luoghi di lavoro .....	pag.3
Attrezzature da Lavoro – art. 69 .....	pag.5
Rischio Elettrico – art. 80 .....	pag.6
Rischio di esposizione ad attrezzature con Videoterminale .....	pag.8
Ergonomia del posto di lavoro – Postura da assumere .....	pag.8






## 1. Premessa

Il presente documento effettua una valutazione integrativa sulle attività svolte presso il proprio domicilio in modalità “Lavoro Agile” in cui si trova la maggior parte dei lavoratori dell’Amministrazione a seguito dell’espandersi della pandemia sul territorio nazionale ed in ottemperanza ai vari DPCM che invitano le amministrazioni pubbliche a ridurre al minimo le presenze effettive all’interno degli uffici.

## 2. Scopo

Si è proceduto alla redazione del presente documento al fine di sensibilizzare il lavoratore sulle procedure di sicurezza da applicare e seguire, in maniera autonoma, durante lo svolgimento della propria attività presso i propri ambienti domestici al fine del rispetto dei parametri di sicurezza che risultano diversi dalle abituali sedi di lavoro, anche in considerazione della tipologia di lavoro che potenzialmente può essere svolta nei propri domicili.

Restano valide ed inalterate le valutazioni dei rischi analizzate nei rispettivi documenti di valutazione dei rischi delle Unità Operative di appartenenza, precedentemente sottoscritti.

Risulta, altresì, necessario focalizzare l’attenzione sulla responsabilità diretta che i lavoratori assumono relativamente alla propria attività e agli strumenti che adoperano durante lo svolgimento dell’attività giornaliera in modalità “Lavoro Agile”.

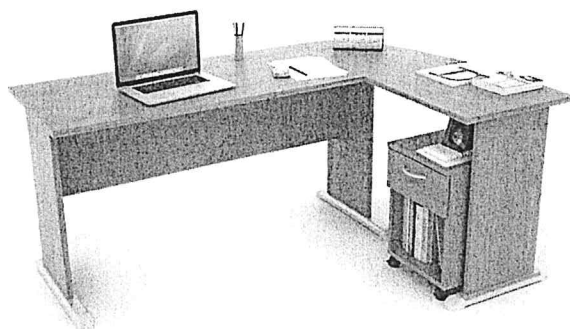
## 3. I Luoghi di Lavoro

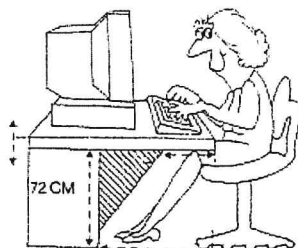
I luoghi di lavoro vengono identificati secondo le disposizioni di cui all’art. 62 del D. Lgs. 81/08 ed in particolare si identificano quei luoghi in cui viene ospitata una postazione di lavoro, ubicati sia all’interno dell’Unità Operativa che in ogni altro luogo la cui attività sia riconducibile alle finalità istituzionali dell’amministrazione di appartenenza.

Pertanto è necessario che ogni lavoratore curi responsabilmente l’ubicazione della propria postazione di lavoro rendendola il più possibile conforme alle prescrizioni normative contenute nel D. Lgs. 81/08:

**Spazio:** il posto di lavoro deve essere ben dimensionato e allestito in modo che vi sia spazio sufficiente per permettere cambiamenti di posizione e movimenti operativi.

**Il Piano di Lavoro:** deve avere una superficie a basso indice riflettente, essere stabile ed avere una dimensione sufficiente per permettere una disposizione flessibile dello schermo, della tastiera e del materiale accessorio.

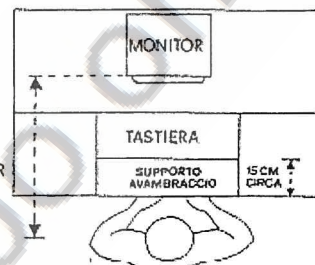




L'altezza da terra deve essere indicativamente compresa tra 70 e 80 cm, per consentire l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti.

La profondità del piano deve assicurare un'adequata distanza visiva dallo schermo ed il supporto per gli avambracci.

DISTANZA  
VISIVA  
OTTIMALE  
DAL MONITOR  
CM 50-70

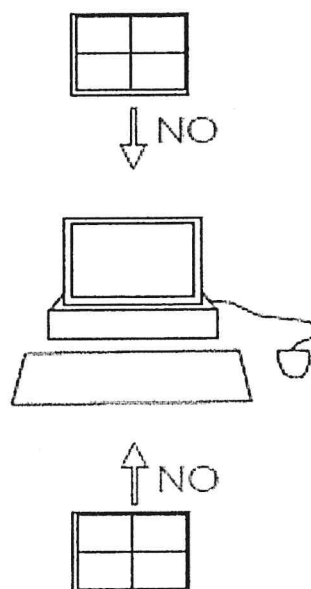


**La seduta:** deve essere stabile ed avere possibilmente un supporto lombare, una altezza regolabile in modo da consentire l'appoggio sul piano della parte distale dell'avambraccio ed inoltre deve consentire all'utilizzatore la libertà nei movimenti e l'assunzione di una posizione comoda.



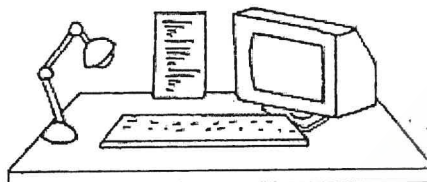
**Illuminazione:** nell'ambiente utilizzato deve essere presente una adeguata illuminazione generale che garantisca un appropriato contrasto tra lo schermo e l'ambiente circostante tenendo conto delle esigenze visive dell'utilizzatore.

La postazione di lavoro deve essere orientata in modo tale da ricevere la luce sempre lateralmente.

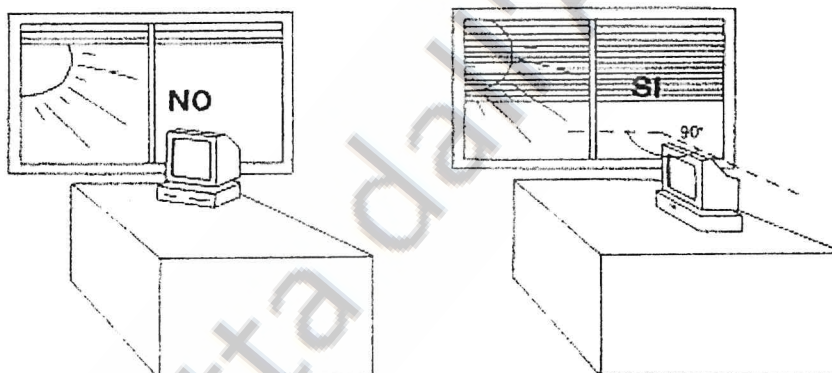




Se invece siamo in presenza di un ambiente poco illuminato o non possiamo orientare la postazione secondo le modalità sopra specificate, occorre utilizzare una lampada da tavolo, posizionata lateralmente che ci consenta di avere un adeguato grado di illuminazione sul piano di lavoro.



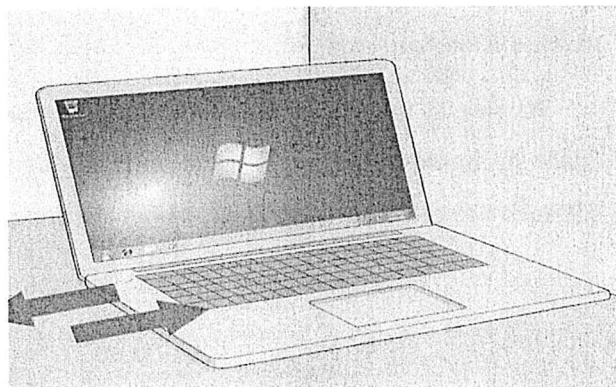
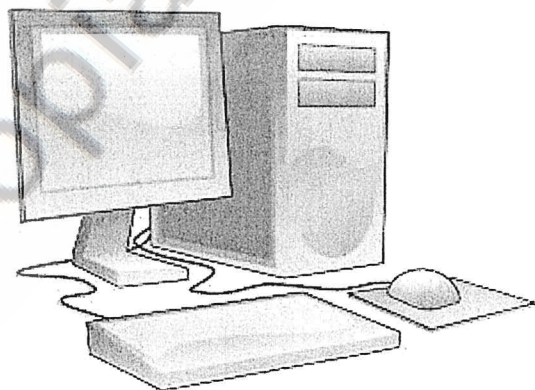
La modalità sopra descritte risultano fondamentali ad evitare i riflessi sullo schermo o eccessivi abbagliamenti diretti ed indiretti dell'operatore.



#### 4. Attrezzature da Lavoro – art. 69

Per attrezzatura di lavoro si intende qualsiasi macchina, apparecchio, utensile od impianto destinato ad essere usato durante qualsiasi operazione lavorativa necessaria al raggiungimento delle prestazioni e obiettivi richiesti.

**Personal Computer:** l'apparecchiatura utilizzata dotata di VDT dovrà essere conforme alla normativa comunitaria e possedere la marcatura CE. L'apparecchiatura dovrà essere in buono stato manutentivo e non presentare manomissioni che potrebbero inficiare i parametri di sicurezza previsti dal costruttore.





**Schermo:** L'attrezzatura deve garantire le seguenti caratteristiche di base:

- una buona definizione dell'immagine con assenza di sfarfallamento o tremolio.
- la possibilità di regolare sia l'inclinazione che l'orientamento secondo le esigenze dell'utilizzatore.
- la possibilità di regolare, secondo le proprie esigenze, il contrasto e la luminosità alle condizioni ambientali.



Deve essere posizionato in modo tale che il bordo superiore del monitor si trovi 5-10 cm sotto l'altezza degli occhi

Si deve evitare la presenza di riflessi o riverberi che possono causare disturbi durante lo svolgimento della propria attività.

**Tastiera:** Deve essere facilmente regolabile, essere dotata di un meccanismo che consenta di variare l'inclinazione, avere una superficie opaca per evitare i riflessi e i simboli dei tasti devono presentare sufficiente contrasto ed essere leggibili.

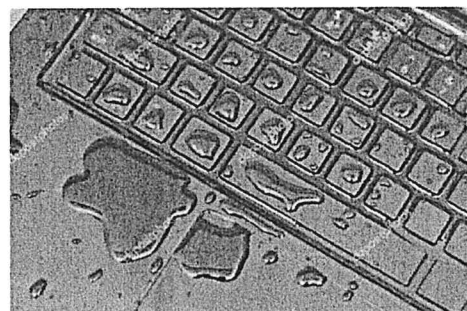


**Mouse:** Come gli altri dispositivi deve operare sullo stesso piano della tastiera, in posizione facilmente raggiungibile e disporre di spazio adeguato per l'uso.



#### Rischio Elettrico – art. 80

Al fine di procedere ad un rispetto delle norme basilari di tutela sul possibile rischio di elettrocuzione è necessario che il lavoratore rispetti le seguenti metodologie di prevenzione:

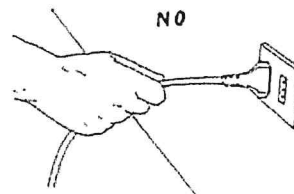
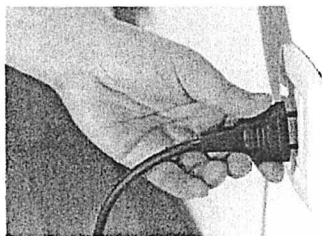


Destinatari	Data	Pagina
TUTTE LE UNITÀ OPERATIVE AZIENDALI	28/04/2018	7 di 10

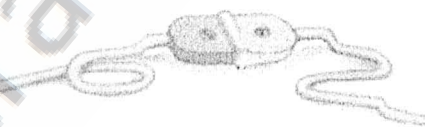
- Non maneggiare attrezzature elettriche con le mani bagnate e assicurarsi che il pavimento o le superfici su cui poggiamo i piedi siano asciutti.
- La pulizia delle apparecchiature deve essere effettuata con l'alimentazione elettrica disattivata.



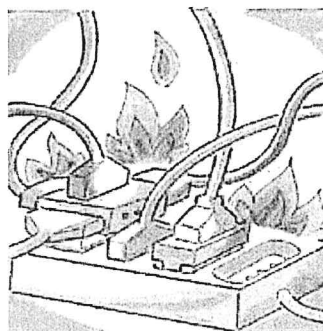
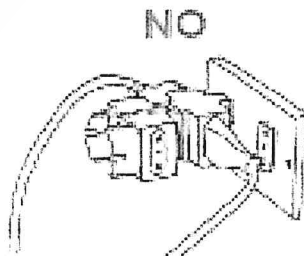
- Inserire e disinserire le spine dalle prese, impugnando l'apposito involucro esterno e non tirare mai il cavo elettrico.




- Evitare la presenza di cavi elettrici sul pavimento e l'utilizzo di prese volanti.



- Non utilizzare multiprese tipo "triple" collegate ad altre inutili prese (effetto cosiddetto "ad albero di Natale"). In questo modo si determina un carico eccessivo sul primo collegamento con possibile rischio di incendio.





	<p align="center"><b>PROCEDURA DI SICUREZZA</b>  <b>RISCHIO VIDEOTERMINALE PER LAVORO IN MODALITÀ</b>  <b>SMART WORKING</b></p>		
<p align="center">Destinatari</p> <p align="center"><b>TUTTE LE UNITÀ OPERATIVE AZIENDALI</b></p>		<p align="center">Data</p> <p align="center">28/04/2018</p>	<p align="center">Pagina</p> <p align="center">8 di 10</p>

- Non improvvisarsi mai elettricisti per risolvere problemi di carattere tecnico o eventuali guasti e anomalie o effettuare interventi su impianti elettrici e sugli apparecchi in tensione.
- Procedere alla sostituzione di eventuali cavi elettrici schiacciati, usurati o rotti.
- Al termine della giornata lavorativa, spegnere tutte le apparecchiature elettriche.



### 5. Rischio di esposizione ad attrezzature con Videoterminale


La tutela del lavoro svolto con attrezzature munite di videoterminali vengono regolamentate dal Titolo VII del D. Lgs. 81/08 che stabilisce le modalità con cui deve essere svolta l'attività lavorativa ed i termini di valutazione del rischio.

E' considerato addetto al videoterminale il lavoratore che utilizza la relativa attrezzatura in modo sistematico e abituale per 20 ore settimanali, dedotte le interruzioni e le pause. Pertanto, durante l'attività lavorativa è necessario attenersi alle seguenti modalità di mitigazione del rischio:

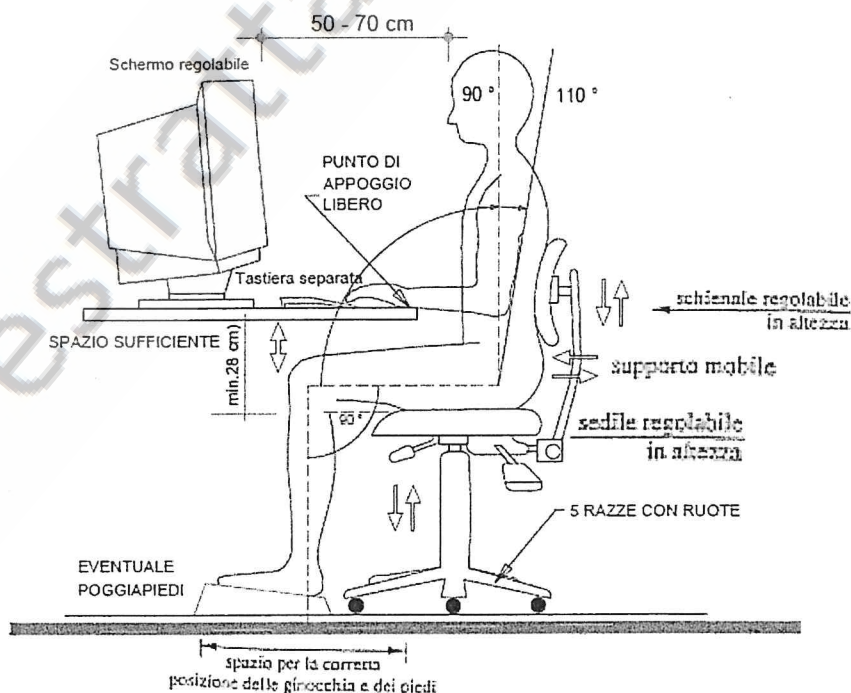
- Il lavoratore ha diritto ad una interruzione della sua attività mediante pause ovvero cambiamento di attività;
- Le modalità di tali interruzioni sono stabilite dalla contrattazione collettiva anche aziendale;
- In assenza di una disposizione contrattuale riguardante l'interruzione dell'attività, il lavoratore comunque ha diritto ad una pausa di quindici minuti ogni centoventi minuti di applicazione continuativa al videoterminale;
- È comunque esclusa la cumulabilità delle interruzioni all'inizio ed al termine dell'orario di lavoro.
- Nel computo dei tempi di interruzione non sono compresi i tempi di attesa della risposta da parte del sistema elettronico, che sono considerati, a tutti gli effetti, tempo di lavoro, ove il lavoratore non possa abbandonare il posto di lavoro.
- La pausa è considerata a tutti gli effetti parte integrante dell'orario di lavoro e, come tale, non è riassorbibile all'interno di accordi che prevedono la riduzione dell'orario complessivo di lavoro.

### 7. Ergonomia del posto di lavoro – Postura da assumere

I lavoratori prima di iniziare l'attività lavorativa dovranno avere cura della propria postazione verificando ed applicando le seguenti misure di prevenzione del rischio:

	<p align="center"><b>PROCEDURA DI SICUREZZA</b>  <b>RISCHIO VIDEOTERMINALE PER LAVORO IN MODALITÀ</b>  <b>SMART WORKING</b></p>		
<p align="center">Destinatari</p> <p align="center"><b>TUTTE LE UNITÀ OPERATIVE AZIENDALI</b></p>		<p align="center">Data</p> <p align="center">28/04/2018</p>	<p align="center">Pagina</p> <p align="center">9 di 10</p>

- ✓ Sedersi sul sedile e regolarlo ad una altezza tale che consenta di appoggiare i piedi sul pavimento e di formare un angolo di circa 90° tra le gambe ed il busto.
- ✓ Se il sedile o il tavolo sono troppo alti è necessario utilizzare un poggiapiedi.
- ✓ Lo schienale deve essere posizionato in modo da sostenere per intero la zona lombare.
- ✓ Lo schienale deve avere un'inclinazione di 90° o appena superiore rispetto al pavimento.
- ✓ Disporre la tastiera in modo da lasciare tra essa e il bordo anteriore del tavolo uno spazio sufficiente per appoggiare gli avambracci durante la digitazione (almeno 15 cm).
- ✓ Durante la digitazione mantenere il più possibile gli avambracci appoggiati
- ✓ Sistemare davanti a sé il monitor ad una distanza di circa 50-70 cm dagli occhi, regolando lo stesso in modo che sia leggermente più basso dell'altezza degli occhi.
- ✓ Verificare che il piano di lavoro sia sufficientemente illuminato integrandolo eventualmente con delle lampade da tavolo.
- ✓ Evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati. Nel caso ciò fosse inevitabile si raccomanda la pratica di frequenti esercizi di rilassamento (collo, schiena, arti superiori ed inferiori).





**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione – ai sensi e per gli effetti dell’art. 53, comma 2, della L.R. n. 30/93 e dell’art. 32 della Legge n. 69/09 e s.m.i.– in copia conforme all’originale è stata pubblicata in formato digitale all’Albo on-line dell’Azienda Ospedaliera “Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello”, istituito sul sito [www.ospedaliriunitipalermo.it](http://www.ospedaliriunitipalermo.it), a decorrere dal giorno 01 MAG 2020 e che nei 15 giorni successivi:

- ☐ non sono pervenute opposizioni  
☐ sono pervenute opposizioni da \_\_\_\_\_

L’ADDETTO  
ALLA PUBBLICAZIONE

IL FUNZIONARIO  
DELEGATO

Notificata al Collegio Sindacale il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

**DELIBERA NON SOGGETTA  
AL CONTROLLO**

- ☐ Delibera non soggetta al controllo, ai sensi dell’art. 4, comma 8, della L. n. 412/1991 e divenuta:

**ESECUTIVA**

decorso il termine (10 giorni  
dalla data di pubblicazione)  
ai sensi dell’art. 53, comma 6,  
L.R. n. 30/93

- ☐ Delibera non soggetta al controllo, ai sensi dell’art. 4, comma 8, della L. n. 412/1991 e divenuta:

**IMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

ai sensi dell’art. 53, comma 7,  
L.R. n. 30/93

IL FUNZIONARIO  
DELEGATO

**ESTREMI  
RISCONTRO TUTORIO**

- ☐ Delibera trasmessa, ai sensi della L.R. n. 5/09, all’Assessorato Regionale Salute in data \_\_\_\_\_  
prot. n. \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA**

che l’Assessorato Regionale Salute,  
esaminata la presente Deliberazione:

- ☐ ha pronunciato l’approvazione con atto prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come da allegato.  
☐ ha pronunciato l’annullamento con atto prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ come da allegato.  
☐ Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall’art. 16 della L.R. n. 5/09 dal \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO  
DELEGATO

